

ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento: Trin. Sem. Anno ROMA L. 11 21 40 Per tutto il Regno > 13 25 48 Solo Giornale, senza Rendiconti: ROMA L. 9 17 32 Per tutto il Regno > 10 19 36 Estero, aumento spese di posta. Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15. Un numero arretrato costa il doppio. Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

INSERZIONI

Avvertenze: Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia Eredi Botta: In Roma, via dei Lucchesi, n. 4; In Torino, via della Corte d'Appello, numero 22; Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli Uffici postali.

PARTE UFFICIALE

Il N. 1520 (Serie 2°) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la legge 19 giugno 1873 n. 1402, che ordina la pubblicazione nella provincia di Roma delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico;

Visti i Nostri Reali decreti 26 settembre, 17 novembre e 18 dicembre 1869 n. 5286, 5345 e 5347, 30 ottobre 1870 n. 6042 e 9 novembre 1872 n. 146;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze, Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Prossimo l'Intendenza di finanza in Roma, a cominciare dal 1° agosto 1873, sarà istituita di conformità al disposto del Nostro decreto 30 ottobre 1870 n. 6042, una apposita sezione cui saranno demandate tutte le trattazioni concernenti l'esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico, che non siano di speciale competenza della ragioneria.

Il personale organico attualmente assegnato alle Intendenze di finanza è provvisoriamente

accresciuto di ispettori, primi segretari, segretari e vice-segretari, di ragionieri e computisti nel numero per ciascuna classe e collo stipendio stabilito nella tabella annessa al presente decreto.

Art. 2. I posti d'ispettori, primi segretari, segretari e vice-segretari, di ragionieri e computisti, istituiti col presente decreto, verranno soppressi a misura che si andranno compiendo le operazioni di liquidazione dell'Asse ecclesiastico.

Art. 3. Pel pagamento degli stipendi e delle indennità di viaggio e di soggiorno pel periodo dal 1° agosto a tutto il corrente anno è autorizzata la iscrizione della somma di lire tredici mila seicento in aumento al capitolo num. 55 « Personale delle Intendenze di finanza » e di quella di lire mille cinquecento in aumento al capitolo n. 135 « Indennità di tramutamento, competenze di viaggio e diete per le missioni d'ufficio » del bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero delle Finanze pel 1873.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Cogne, addì 19 luglio 1873.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

Tabella del numero degli Ispettori di circolo, dei Primi Segretari, Segretari e Vice-segretari, dei Ragionieri e Computisti aggiunti al ruolo delle Intendenze di finanza pel servizio dell'Asse ecclesiastico.

Table with columns: GRADO, Classe, Numero per Classe, Stipendio individuale, Stipendio complessivo, AMMONTARE della SPESA. Rows include Ispettori di circolo, Primo Segretario, Segretari, Vice-segretari, Ragionieri, Computisti, and a Totale row.

Agli Ispettori di circolo saranno corrisposte le indennità di viaggio e di soggiorno a termini dei Reali decreti 14 settembre 1862, N. 840 e 25 agosto 1863, N. 1446.

Visto d'ordine di S. M. Il Ministro delle Finanze: M. MINGHETTI.

Il N. 1523 (Serie 2°) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la legge 19 giugno 1873, n. 1402, che estende alla provincia di Roma le leggi sulle Corporazioni religiose e sulla conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici;

Visti gli articoli 15 e 29 della legge suddetta, col primo dei quali è data facoltà al Governo di anticipare alla Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico di Roma fino ad un milione di lire, coll'interesse annuo del 5 per cento, perchè non rimanga sospeso l'adempimento degli oneri e servizi messi a suo carico; e col secondo è accordata facoltà al Governo di provvedere, mediante decreto Reale, all'iscrizione nel bilancio dell'anno corrente delle nuove entrate e delle nuove spese procedenti dalla esecuzione della legge stessa;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze, di concerto con quello di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Nella parte prima straordinaria del bilancio definitivo della spesa delle finanze per l'anno 1873 è istituito un nuovo capitolo col fondo di lire 1,000,000, sotto il n. 44 quater, e colla denominazione: Anticipazione alla Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico di Roma (Articolo 15 della legge 19 giugno 1873, n. 1402).

Art. 2. Nella parte prima straordinaria del detto bilancio definitivo per l'entrata è istituito un nuovo capitolo sotto il num. 52 bis, e colla denominazione: Rimborso al Tesoro dello Stato da farsi dalla Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico di Roma della somma anticipata dal Governo e relativi interessi al 5 per cento (Art. 15 della legge 19 giugno 1873, n. 1402).

Ordiniamo che il presente decreto, munito

del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 3 agosto 1873.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

Il N. 1522 (Serie 2°) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Veduto il Regio decreto, in data del 18 novembre 1870, col quale fu autorizzata la frazione di S. Lucia a tenore delle proprie rendite patrimoniali, le passività e le spese separate da quelle del rimanente del comune di Ofena; e

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Ofena, in data 12 maggio 1872 e 14 maggio 1873,

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata la correzione della pianta topografica della frazione di S. Lucia, eseguita dall'ingegnere Gaetano Petriani, in data 20 febbraio 1873, e detta nuova pianta sarà d'ordine Nostro validata dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 24 luglio 1873.

VITTORIO EMANUELE

G. CANTELLI.

Per decreti Reali in data del 27 luglio ultimo scorso sono state concesse le seguenti medaglie dei Benemeriti della salute pubblica:

(D'argento)

Al dottor Fortunato Zatteli, medico cond. tto nel comune di Giussano, nella provincia di Milano; Ad Angelo Liveroni, spedizioniere marittimo in Barcellona.

(Di bronzo)

A Mascari Francesco e Guida Luigi, spedizionieri marittimi in Barcellona.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Avviso.

L'Amministrazione telegrafica austriaca informa che l'indirizzo dei telegrammi provenienti dall'estero è diretto a Vienna e frequentemente insoatto ed incompleto, talchè riesce spesso volte impossibile di far recapitare i telegrammi stessi ai rispettivi destinatari.

In seguito a ciò la detta Amministrazione rivolge preghiera alle altre di informare il pubblico di siffatto inconveniente, per evitare le spiacevoli conseguenze che ne derivano nell'interesse degli stessi corrispondenti, specialmente nell'occasione dell'Esposizione Universale aperta in detta città.

Firenze, 18 agosto 1873.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE.

Avviso.

Si partecipa che con effetto dal 1° settembre prossimo venturo verranno aperti i seguenti nuovi uffici postali di 2° classe:

- Balsorano, provincia di Aquila. Carpignano Salentino, id. di Lecce. Castellina Marittima, id. di Pisa. Monsanvito, id. di Ancona. Poggio Mojano, id. di Perugia. Rivalta di Torino, id. Torino. S. Stefano del Comelico, id. di Belluno. S. Stefano di Sessano, id. d'Aquila. Selargius, id. di Cagliari.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica che nel giorno di sabato 30 del corrente mese, incominciando alle ore nove antimeridiane, si procederà in una delle sale di questa Generale Direzione (via della Fortezza, numero 8), con accesso al pubblico, alla sesta estrazione a sorte delle obbligazioni della Società Vittorio Emanuele, già concessionaria delle strade ferrate Calabro-Sicule, di lire 500 nominali al 3 per cento, il cui servizio venne assunto dal Governo in forza dell'articolo 7 della convenzione 20 giugno 1868, annessa all' legge 31 agosto stesso anno, n° 4587.

Le obbligazioni da estrarsi, giusta la tabella d'ammortizzazione annessa al R. decreto 27 ottobre 1868, n° 4658, sono in numero di 1,115, sul totale delle 478,943 ancora vigenti, per la complessiva rendita 3 per cento di lire 16,725, corrispondente al capitale nominale di lire 557,500.

Con successiva notificazione si pubblicheranno i num-ri delle obbligazioni estratte, non che quelli delle obbligazioni comprese nelle precedenti estrazioni e non ancora presentate pel rimborso.

Firenze, il 16 agosto 1873.

Il Direttore Generale

NOVELLI.

Il Direttore Capo di Divisione

Segretario della Direzione Generale

FRANCOLO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3° pubblicazione).

Si è chiesto il tramutamento al portatore dei seguenti due certificati nominativi e i numeri 26797, lire 20, e 26789, lire 20, dei registri di Napoli, ambedue iscritti al nome di Feuerstein Elisabetta fu Davide, allegandosi la identità della persona della medesima con quella di Feuerstein Elisabetta fu Davide.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza intervento d'opposizioni, verrà eseguita l'operazione di tramutamento di dette rendite.

Firenze, 14 luglio 1873.

L'Ispectore Generale: CIAMPOLLELO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3° pubblicazione).

È stato chiesto il tramutamento della iscrizione di lire quindici accessa presso la cessata Direzione di Napoli sotto il numero 69000 a favore di Volonnico Giovanni di Andrea, allegandosi l'identità della persona di detto titolare con quella di Volonnico Giovanni Michele di Andrea.

Si diffida chiunque abbia interesse a detta

rendita, che, decorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano presentate opposizioni, si farà luogo al chiesto tramutamento.

Firenze, 25 luglio 1873.

L'Ispectore Generale: CIAMPOLLELO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3° pubblicazione).

Si è chiesta la rettifica della intestazione della seguente rendita iscritta al consolidato 5 per cento presso la cessata Direzione del Debito Pubblico di Napoli:

N. 43603, Allocca Francesco fu Francesco, domiciliato in Napoli, per lire 595, allegandosi l'identità della soprannominata persona con quella di Allocca Francesca fu Francesco.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà eseguita la chiesta rettifica.

Firenze, 22 luglio 1873.

L'Ispectore Generale: CIAMPOLLELO.

CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

In ordine al prescritto dell'art. 146 del vigente regolamento, approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5943, si fa noto per tutti gli effetti di ragione che quest'Amministrazione ha provveduto alla restituzione a chi di diritto del deposito appreso notato, dichiarando divenuta nulla e di nessun valore la polizza che lo rappresentava.

Deposito dell'annua rendita di lire 100, fatto da Cuchi Ferdinando di Tommaso di Parma a mezzo di Coppi Cesaro di Ferdinando, per cauzione dell'affitto della possessione demaniale, detta la Grande di S. Tiburzio in Castelnuovo a Sera, comune di Golese, per anni nove a partire dalli 14 novembre 1865.

Firenze, addì 11 agosto 1873.

Per il Direttore Capo di Divisione

FRASCAROLI.

Per il Direttore Generale

CERRIOLLO.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

La Gazzetta di Venezia pubblica la seguente interessante corrispondenza da Tokio (Giappone), 17 giugno:

La notizia più importante che oggi posso mandarvi si è quella della pubblicazione fatta dal primo ministro Sanjo Sameyoshi sulla vera e propria situazione delle finanze del governo giapponese.

Forse saprete di ciò che quando l'ex-vice-ministro del tesoro, signor Inouye, ed il suo segretario Shibushawa, lasciarono il loro ufficio, presentarono al Mikado un gravissimo memoriale sulle finanze dello Stato, che con gran dispiacere del governo comparve nei giornali. In questo memoriale si diceva che le spese sono troppe, che bisogna desidero dal seguire la via troppo costosa dell'incivilimento, e si contenevano parecchie inesattezze. Or dunque, il presidente dei ministri, ossia del Consiglio supremo di Stato, ha fatto pubblicare nel Dajō-kan ni shi, che è il giornale ufficiale, il budget per l'anno 1873, dal quale risulta che, al contrario di quanto asseriscono i signori Inouye e Shibushawa, le rendite sono superiori alle spese, e che non c'è bisogno di ricorrere a quelle economie, che appellerò retrive, e che essi desideravano.

Se volete pubblicarlo per curiosità, vi trascriverò le cifre riassuntive di quel bilancio. Così i vostri lettori potranno formarsi un'idea della rendita e dello spreco di questo lontano Impero, che ha non meno di 40 milioni di abitanti, e che ha un presente ed un avvenire molto importanti.

Entrate.

Table with columns: Description, Dollars. Rows include Tasse dirette sui fondi, fabbricati, licenze domestiche, carrozze, ecc., Diritti di bollo, Tasse sull'alcool, olio, zucchero, ecc., Dogane, Poste, telegrafiche, ferrovie, Rendita dell'isola di Hokado, Renditi straordinari.

Totale dollari 48,736,883

Spese.

Table with columns: Description, Dollars. Rows include Interessi, debiti e rimborsi, Pensioni, ricompense a servigi rosi, indennità, ecc., Consiglio di Stato, Ministero degli Esteri, Finanze, Guerra, Marina, Istruzione Pubblica, Culti.

Table with columns: Description, Dollars. Rows include Ministero dei Lavori Pubblici, Giustizia, Casa imperiale, Poi tre governi centrali, Poi governi provinciali, Per la polizia, Colonizzazione di Jezo, Legazioni e consolati, e relazioni c-stere, Riparazioni ai pubblici uffici, Spese straordinarie.

Totale dollari 46,596,518

Per cui ci sarebbe un aumento di dollari 2,140,707 di rendita sopra la spesa. Il debito pubblico estero e interno ammonta in tutto a dollari 31,224,701.

Malgrado questa assicurazione data dal governo, ci sono molti che si ostinano a ritenere che le finanze dello Stato sono messe in una cattiva via. Questa opinione pare divisa dallo stesso imperatore, il quale dopo l'incendio del suo palazzo scrisse questa bella lettera al primo ministro:

« Ebbi ultimamente la disgrazia di vedermi abbruciato il palazzo di mia residenza. Ma in questo momento, che il governo ha molte spese da fare, io non desidero di opprimere il popolo con nuove tasse per la riedificazione del palazzo. Obbedite. »

Questo disinteresse del sovrano trova compenso nello slancio dei cittadini, ed a quest'ora molte centinaia di mila lire sono state offerte da parecchi ricchi per la ricostruzione della residenza imperiale di Tokio. Intanto S. M. risiede nel palazzo Akasaka.

Ma si vostri lettori interessarono molto più le notizie della stagione bacologica. Io mi riprometto di tenerveli ragguagliati. Per ora non vi posso dir altro se non che il raccolto non è ancora compiuto, ma l'allevamento procede molto bene. Da principio il freddo ha rovinato la foglia, particolarmente nelle provincie di Shinshū e di Oshū, dove il prodotto sarà sicuramente del 20 per cento circa inferiore a quello dell'anno scorso. In generale si faranno meno cartoni dell'anno scorso; però il governo ha fatto distribuire 1,500,000 cartoni per le esportazioni, e ritengo ne aggiungerà ancora altri 100 mila.

Ma pare di avervi scritto altra volta che quest'anno è lo stesso governo che fabbrica i cartoni, (intendo i cartoni, non la semenza che vi viene poi sopra depositata) e nessun cartone potrà uscire dall'Impero se non è proveniente dalla fabbrica governativa e munito di tutti i più desiderabili segni di garanzia. Indizi di malattia nei bachi non ce ne sono; ma già voi sapete che il sistema qui usato dei piccoli allevamenti e le molte cure e mano d'opera che qui si impiegano per la coltivazione del filugello, rendono, se mai ci fosse il germe, impossibile lo sviluppo e la estensione del male. Sia ciò di norma ai coltivatori italiani.

Il conte Litta Biuni è stato ricevuto dall'Imperatore in udienza solenne il 18 maggio scorso nel provvisorio palazzo imperiale di Akasaka.

L'Imperatrice ha introdotto il costume di ricevere. Le sono state già presentate la moglie del ministro di Russia e quella del ministro degli Stati Uniti. S. M. fu molto graziosa, dirò anzi dignitosamente amabilissima. Ora si pensa di stabilire regolari ricevimenti in giorni fissati.

In considerazione dei servizi prestati dall'Amministrazione telegrafica durante la guerra, parecchi commercianti e industriali di Berlino e d'altre importanti città, come Amburgo, Hannover, Colonia ecc., furono mossi nel 1871 a fare in comune delle obbligazioni di danaro, che poi trasmisero al direttore generale dei telegrafi, esprimendo il desiderio che venisse con questa somma formato un fondo di sussidio per gli impiegati telegrafici e le loro famiglie che in seguito alla guerra se ne trovassero in bisogno, avessero o no preso parte attiva alla campagna.

Per ordinanza sovrana del 4 dicembre 1871 fu sprovato che le summentovate collette fossero messe a frutto, e i relativi interessi, conforme al desiderio degli oblatori, erogati in soccorso degli impiegati e loro famiglie bisognose. Con recente disposizione della Direzione generale dei telegrafi in Berlino fu prescritto che l'Amministrazione di questo Fondo di privato soccorso debba essere tenuta dalla superiore cassa dei telegrafi in Berlino, e datone ogni anno uno speciale resoconto. Sono autorizzate le ulteriori obbligazioni per l'aumento di questo fondo, sia che esse consistano in regali di oggetti, lasciti, contribuzioni in danaro, periodiche o per una volta tanto, da parte di corporazioni, di privati o di impiegati. Quando questo fondo per ulteriori obbligazioni sarà arrivato ad una considerevole somma, si ha l'intenzione di servirsi dei frutti di esso, per quella parte che non andrà in sussidi, a fondare dei posti gratuiti, in stabilimenti opportuni, per figli orfani d'impiegati telegrafici.

La somma primitivamente raccolta ammontava a 6830 talleri, coi quali furono acquistate